



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, 22 agosto 2019

Credito d'imposta edicole a settembre le domande

Definite le disposizioni attuative dell'agevolazione.

La legge di Bilancio 2019 ha istituito questo credito d'imposta (si veda la nostra **Scheda, sezione Bonus e Crediti** nella **Divisione Aggiornamento**) il DPCM 31 maggio 2019 ha definito le disposizioni per l'attuazione di tale agevolazione.

La domanda andrà presentata **dal 1° al 30 settembre** potranno **beneficiare dell'agevolazione:**

esercenti attività commerciali che operano esclusivamente nel settore della vendita al dettaglio di giornali, riviste e periodici;

esercenti attività commerciali di vendita di merci abilitati alla vendita di quotidiani o periodici alle condizioni meglio descritte nella nostra scheda richiamata.

Le imprese dovranno avere **sede legale in uno stato UE o SSE** o **la residenza fiscale in Italia** (o presenza di stabile organizzazione), i **codici ATECO interessati** sono 47.62.10 per i punti vendita esclusivi e, per quelli non esclusivi 47.26, 47.30, 56.3, 47.1, 47.61.

Il credito d'imposta è parametrato agli importi pagati dal titolare per IMU, TASI, COSAP, TARI, locazioni esclusa IVA (questo solo se unico punto vendita nel Comune) ed è stabilito nella **misura massima di 2.000 euro**.

La domanda va presentata, in via telematica, al Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri, allegando apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Il Dipartimento in ognuno dei due anni 2019 e 2020 provvederà, entro il 31 dicembre a formare l'elenco dei beneficiari e delle somme a credito. Lo stesso potrà essere utilizzato **solo in compensazione** mediante modello F24, indicandolo nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno di concessione o nei successivi se non utilizzato.